



Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Gioventù
Firenze

RELAZIONE DATI E ATTIVITA'

2023



Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Gioventù
Firenze

**RELAZIONE
DATI E ATTIVITA'**

2023

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Il 2023 è stato un anno di grande importanza e ricchezza di attività ed eventi per la nostra Associazione. Oltre alle consuete attività svolte presso il nostro centro di ascolto Help Center e la struttura di accoglienza, il 29 settembre 2023 abbiamo finalmente inaugurato la rinnovata "Casa Serena" alla presenza delle Istituzioni cittadine e dell'Arcivescovo di Firenze. La completa ristrutturazione è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione CR Firenze.

Quest'ultimo anno è stato fortemente caratterizzato da grandi incertezze in termini di stabilità economica e sociale, sia sul piano internazionale che nazionale. L'incremento dei flussi migratori, il dilagare di nuovi conflitti ai confini dell'Europa e le conseguenze della pandemia, pongono la questione dell'accoglienza e della solidarietà al centro del dibattito. La nostra Associazione vuole avere un ruolo attivo nelle politiche locali di accoglienza a favore di percorsi di integrazione non basati sul mero assistenzialismo.

Dobbiamo costruire con e per le persone che vivono una condizione di difficoltà un futuro nel nostro paese. Con questo spirito abbiamo ascoltato e accolto a Casa Serena 28 persone tra donne e minori e più di 2200 persone al nostro centro di ascolto. All' Help Center si è registrato un importante aumento del numero di persone che ci hanno rivolto una richiesta di aiuto. Di seguito, nei capitoli successivi, vengono illustrati in maniera approfondita tutti gli interventi messi in atto.

Nel corso dell'anno, abbiamo lavorato intensamente sulla nostra visibilità, partecipando ad eventi mediatici e aggiornando costantemente i nostri canali social e il sito web. Abbiamo inoltre rafforzato il lavoro di rete e i rapporti con associazioni, enti e commercianti, soprattutto del centro storico.

Un risultato di questa collaborazione è stata la partecipazione al progetto "Viva Vittoria Firenze" in collaborazione con AILO.

Inoltre, la squadra del calcio storico dei "Bianchi di Santo Spirito" ha deciso di devolvere il ricavato della vendita del loro calendario 2024 ad ACISJF.

Un'altra iniziativa benefica è stata il "Progetto Andrea - Il presepe delle bambine", realizzato sul Sagrato della Basilica di San Lorenzo dal Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, su proposta dell'associazione "I Sopravvissuti del San Lorenzo", al fine di sostenere i percorsi di accoglienza rivolti a mamme e bambini accolti a Casa Serena. Abbiamo partecipato al "Festival L'Eredità delle Donne" con lo spettacolo "LUNGOBINARIO" dedicato all'empowerment femminile per dare testimonianza in modo contemporaneo a storie di donne che la nostra Associazione ha ascoltato e accolto in più di 120 anni di storia.

Nell'intento di rafforzare la collaborazione con gli enti del terzo settore fiorentino, abbiamo sviluppato il progetto "We-Hope", una rete di servizi per l'empowerment femminile nell'area metropolitana di Firenze.

Durante l'anno, siamo stati onorati con due premi: a maggio il Consiglio del Quartiere 1 del Comune di Firenze ci ha conferito il premio "Lo Bello Stilo"; e a dicembre ci è stata conferita la medaglia commemorativa del Beato Niccolò Stenone nella Basilica di San Lorenzo a Firenze.

Ciò che è stato realizzato durante quest'anno è frutto dell'impegno dei 70 volontari attivi e dei dipendenti, cuore pulsante dell'associazione, che ringrazio per il prezioso servizio e che ci permettono di essere sempre parte attiva ed integrante della nostra città.

CENNI STORICI

NEL MONDO

Nel 1897, per venire in aiuto alle giovani donne che alla fine del secolo iniziavano a muoversi per lavoro o per studio, è nata a Friburgo l'Associazione a Protezione della Giovane (ACISJF), che in pochi anni si è diffusa in ogni parte del mondo.

ACISJF è stata una delle prime associazioni femminili cattoliche internazionali, nata nell'alveo di quello che fu definito "cristianesimo sociale", nel solco dell'attenzione dei cristiani verso le questioni sociali. Fin dall'inizio non volle essere una mera opera di assistenza caritativa, ma un contesto educativo volto all'autodeterminazione dell'individuo.

Oggi l'Associazione è presente in Europa, America Latina e Africa, fa parte dell'UNESCO, del Consiglio d'Europa ed è membro della Commissione delle ONG dal 1990. Fa parte dell'ONU - Consiglio Economico e Sociale ed è ivi iscritta nella lista ufficiale delle ONG.

A FIRENZE

A Firenze il primo comitato cittadino di ACISJF si è costituito nel 1902, mettendo a disposizione un centro di ascolto nella vecchia stazione ferroviaria Leopolda.

Nel 1936 è stato inaugurato un nuovo Centro di Ascolto a Santa Maria Novella (SMN) per offrire aiuto a tutti coloro che vi si rivolgevano, senza distinzione alcuna di nazionalità, religione e stato sociale, favorendo l'integrale realizzazione della persona e offrendole un sostegno immediato, allontanandola così dai rischi connessi al soggiornare in stazione.

A partire dal 2004, l'associazione gestisce il progetto Help Center delle Politiche Sociali del Gruppo Ferrovie dello Stato presso la stazione ferroviaria di SMN.

Da settembre 2015, è stato potenziato il servizio del centro di ascolto attraverso un progetto al tempo finanziato dalla Regione Toscana ed oggi in convenzione con il Comune di Firenze.

Da marzo 2018 l'Help Center è stato trasferito dal binario 2 della stazione di SMN a Via Valfonda 1, in spazi più ampi e funzionali, grazie al comodato d'uso gratuito concessoci da Grandi Stazioni Rail SPA.

Inoltre, a partire dal 2005, l'Associazione gestisce una casa di accoglienza, Casa Serena, per donne sole e madri con minori a carico, lontane dalla propria rete familiare di origine e che vivono una condizione di difficoltà e marginalità sociale.

Quest'anno l'Associazione ha contato 178 associati, di cui 10 nuovi volontari e 8 dipendenti. I volontari attivi sono stati 70, tra cui un Assistente Sociale, 20 Insegnanti di Italiano, un insegnante di Inglese, 4 Avvocati, un Insegnante di Informatica, un Esperto di Nutrizione, un Professore di Diritto Costituzionale, per un totale di circa 14.000 ore di volontariato.

Inoltre l'Associazione ha accolto 6 tirocinanti della Scuola di Psicologia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Firenze e 2 volontarie tramite il Servizio Civile Universale e la collaborazione con ACISJF Federazione Nazionale e il CSV.

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri, tra cui: la Presidente Anna Serena Velona, le vice presidenti Maria Chellini e Barbara Molinari, Adriana Barbecchi, la Segretaria Angela Scaglione e la Tesoriera Maria Serena Asso, Lucia Boldrini, Franca Pasquali, Amedeo Franco. L'assistente ecclesiastico è il Monsignor Marco Domenico Viola.

ACISJF Firenze è iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Volontariato/Promozione Sociale al nr. 8/FI Decreto Presidente Regione Toscana n. 73 del 07.02.1994 e dal 02.01.2023 iscritta al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore al numero 64746.

ACISJF FIRENZE

PRESIDENTE
Anna Serena Velona

PRESIDENTE ONORARIO
Adriana Barbecchi

VICE PRESIDENTI
Maria Chellini
Barbara Molinari

TESORIERA
Maria Serena Asso

SEGRETERIA
Angela Scaglione

ASSISTENTE SPIRITUALE
Mons. Marco Domenico Viola

CONSIGLIO DIRETTIVO
Anna Serena Velona - Adriana Barbecchi - Maria Chellini
Barbara Molinari - Angela Scaglione - Maria Serena Asso
Lucia Boldrini - Franca Pasquali - Amedeo Franco

RETE E SOSTENITORI

Il 2023 è stato un anno all'insegna del rafforzamento dei rapporti con vecchi e nuovi sostenitori e del lavoro di rete in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e private del sociale e del Terzo Settore.

- Comune di Firenze; Regione Toscana; Società della Salute Firenze; Università di Firenze; ASP Firenze Montedomini; Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- Gli Sportelli di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione (Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale del Comune di Firenze; Ufficio Immigrazione; Informadonna - Comune di Firenze; Centri per l'impiego; Uffici di Inclusione Sociale e Anagrafe; Questura; Prefettura) e le forze dell'ordine (Polizia di Stato; Carabinieri; Polizia Municipale);
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e la Fondazione il Cuore si Scioglie Onlus insieme a Unicoop Firenze;
- le realtà presenti presso la stazione di Santa Maria Novella: POLFER; Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; FS Security; Unità di strada Insider, Outsider e Spazio Donna; GpG;
- la rete di volontariato e solidarietà: Arcidiocesi di Firenze; Basilica di San Lorenzo Firenze; Coordinamento Toscano Marginalità (CTM); Centro Diurno La Fenice; Associazione Insieme per San Lorenzo; I Sopravvissuti del San Lorenzo; American International League of Florence (AIFO); Firenze Con Te ODV; Angeli della Città; La Ronda della Carità; Abitare Solidale; Banco Alimentare; Le Reti di Solidarietà dei Quartieri; Nosotras Onlus; Associazione Soroptimist; Centro di Aiuto alla Vita; la Coop. G. Di Vittorio;

Coop. Girasole; le Suore Missionarie della Carità; le Suore Domenicane; Fondazione Solidarietà Caritas ETS Firenze; il Garante dei Detenuti di Firenze; il Centro Attavante di AVP; Siamo Solidali; Italia Hello; Progetto Arcobaleno; Le Curandaie; Anelli Mancanti; Coop. Soc. CAT; I Bianchi di Santo Spirito; Artemisia - Centro Antiviolenza Onlus; New York University; Angeli del Bello Firenze; CET Academic Programs; IKEA Italia; Flo Concept Coop. Soc.;

- Le Istituzioni che si occupano di aspetti socio sanitari, presa in carico, cura e riduzione del danno: Azienda ASL Toscana Centro; il Servizio per le dipendenze - SerD; i Dipartimenti di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) e i Pronto Soccorso Ospedalieri; il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC); Farmacia di Santa Maria Novella; ATT - Associazione Tumori Toscana; Ambulatorio Niccolò Stenone; Porte Aperte; Centro Missionario Medicinali; Misericordia di Firenze; Croce Rossa; IncontraDonna Onlus; Centro MASVE; Volontariato SS. Annunziata Firenze;
- le varie reti e i tavoli di concertazione permanenti: la Rete ACISJF Nazionale; la rete ONDS - Osservatorio Nazionale Della Solidarietà nelle; il Gruppo locale Immigrazione Salute (GRIS) della Toscana; il tavolo "Ultima Stazione; il Coordinamento Marginalità;

CASA SERENA

RISTRUTTURAZIONE CASA SERENA: UNA NUOVA CASA TUTTA DA VIVERE

Il 2023 per Casa Serena ha rappresentato un anno davvero speciale: grazie alla collaborazione tra ACISJF Firenze e ASP Firenze Montedomini, proprietaria dell'immobile, con cui è stato stipulato un contratto di affitto decennale, e al contributo di 250.000,00 euro della Fondazione CR Firenze, si è riusciti a dare avvio all'importante ristrutturazione della nostra casa di accoglienza in via Nazionale. L'intervento ha interessato gli ambienti interni sia in termini efficientamento energetico, ridefinizione e ottimizzazione degli ambienti comuni, dei servizi igienici. IKEA ITALIA, attraverso un progetto sociale, ha invece donato parte dell'arredamento per gli ambienti dei due appartamenti, riuscendo così a rendere funzionali le stanze appena ristrutturate. Un ringraziamento anche all'associazione "Firenze Con Te ODV" che ha contribuito all'allestimento di uno spazio ludico ricreativo, dedicato all'apprendimento, al gioco e alla socializzazione dei bambini accolti.

Infine la nostra Presidente, Anna Serena Velona, ha completato l'allestimento della struttura attraverso la donazione di mobilio e decorazioni che hanno impreziosito e trasformato con colori e disegni le aree comuni diventando così spazi di vita davvero speciali.

Il nostro servizio che accoglie nuclei in difficoltà è sempre rimasto attivo, anche nelle fasi più complesse della ristrutturazione, avendo potuto usufruire di un appartamento in Via Faenza, 44, messo a disposizione da ASP Firenze Montedomini. In questo periodo così particolare, caratterizzato da fasi di spostamento e sistemazione negli ambienti che via via sono stati ristrutturati e poi arredati, l'associazione con i suoi volontari e operatori ha continuato a concentrare la sua azione e dedizione ai progetti di promozione sociale sia per i nuclei accolti sia per quelli che sono da poco usciti in autonomia, continuando così ad offrire un luogo sicuro in cui le persone e le altre famiglie si supportano e crescono insieme.



ACCOGLIENZA

ACISJF Firenze oramai da quasi 20 anni, attraverso la sua casa famiglia, si mette a servizio della città per il benessere delle donne e dei minori, credendo fermamente nel dialogo stretto con i servizi sociali e collaborando con la rete del terzo settore e del privato sociale.

Il nostro impegno è sempre stato quello di sostenere le madri, i minori e le donne sole con un'attenzione specifica alla qualità delle relazioni e nel rispetto di tutte le culture, per il superamento della fase di bisogno, favorendo l'integrazione e l'acquisizione dell'autonomia.

Con questo spirito, nel 2023 abbiamo accolto 4 nuclei familiari, 4 donne sole, e supportato altri 5 nuclei, usciti dall'accoglienza negli ultimi due anni, con progetti volti a sostenere l'autonomia socio/abitativa appena raggiunta. Sono state pertanto accolte 28 persone in totale, 13 donne e 15 minori (Grafico Casa Serena 1).

Tra i nuclei accolti, è stata intercettata ed accolta la richiesta di aiuto da parte di una madre che necessitava di accoglienza ed assistenza a favore della figlia di un anno, la quale soffre di problemi sanitari. Il nucleo è stato accompagnato lungo un importante percorso socio-sanitario in collaborazione con l'ospedale pediatrico Meyer.

NUMERI PERSONE ACCOLTE 2023

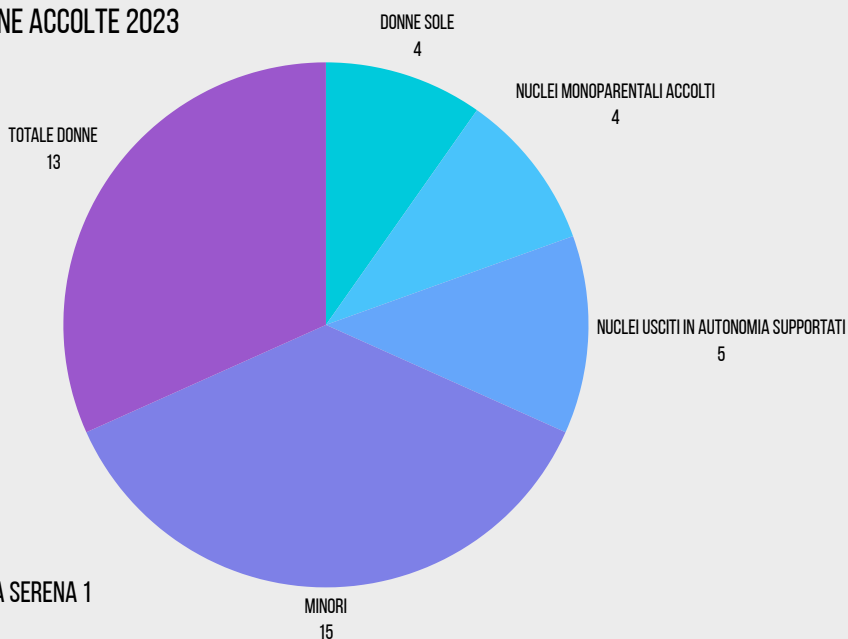


GRAFICO CASA SERENA 1

IL NOSTRO IMPEGNO EDUCATIVO

Il nostro impegno è quello di offrire, ai nuovi nuclei accolti e a quelli già presenti, un luogo sicuro in cui ritrovare una dimensione familiare ed empatica per rimettersi in gioco e riprendere il proprio percorso di autonomia.

Questo percorso non è automatico, anzi necessita di un continuo lavoro che si dispiega intorno al "Progetto di Inserimento ed Integrazione Individualizzato", in stretta collaborazione con i servizi sociali del territorio.

All'inizio del percorso esiste un divario di consapevolezza rispetto alle proprie competenze e capacità. Spesso c'è la tendenza a non riconoscere le difficoltà proiettando sull'altro (operatore/volontario/assistente sociale) le proprie mancanze.

Il nostro agire educativo quindi si sostanzia nel favorire, attraverso le azioni quotidiane, la costruzione di uno spazio fisico e mentale che consenta alla madre di sentirsi sufficientemente sicura per riflettere sulla propria situazione personale.

Coscienti del nostro ruolo e del bagaglio umano ed esperienziale delle persone accolte, abbiamo affrontato il 2023 supportandole, non con compassionevole buonismo ma costruendo, passo-passo, azioni volte all'autonomia che partono dalle piccole cose.

Le azioni hanno riguardato la gestione del quotidiano e la relazione con gli altri, cercando di bilanciare i momenti comunitari a quelli più intimi dei nuclei stessi, con la consapevolezza che entrambi favoriscono un miglioramento delle condizioni personali e sociali della persona.



PROGETTI DI PROMOZIONE E FORMAZIONE

Il percorso di autodeterminazione delle donne passa attraverso diverse fasi, partendo dall'analisi personale dei propri limiti e difficoltà, per poi raggiungere un maggior livello di conoscenza di sé stesse e delle scelte da affrontare; tenendo conto delle capacità che ogni persona potenzialmente può attivare.

Le donne che in questo anno abbiamo accolto e quelle che abbiamo seguito in uscita si sono misurate con impegni formativi e lavorativi gradualmente più complessi che le hanno permesso di acquisire nuove competenze e quindi anche una maggiore sicurezza nel relazionarsi con gli altri.

Sono stati infatti attivati percorsi formativi, con caratteristiche diverse, ma tutti propedeutici all'ingresso nel mondo del lavoro:

- Corsi di Italiano di gruppo e per alcune delle nuove donne accolte di tipo personalizzato, viste le scarse conoscenze della lingua italiana.
- Corso di Assistenti familiari organizzato con professionisti volontari dell'ambito sanitario e sociale per acquisire competenze necessarie al ruolo di assistente familiare.
- Percorso di formazione/lavoro attraverso il progetto Forward promosso dalla Coop. Sociale "FLO Concept" che ha visto come protagonista una nostra giovane mamma, la quale ha acquisito consapevolezza e conoscenze nel campo della moda, dell'artigianato e del design oltre a nozioni di base utili per favorire l'inserimento lavorativo.

- 4 donne hanno potuto seguire e superare il corso di HACCP sull'igiene e la sicurezza alimentare all'interno del progetto WE-HOPE, che abbiamo realizzato in rete con altre associazioni fiorentine a supporto di donne fragili.

I percorsi così favoriti hanno permesso a 3 donne accolte e altrettante da poco uscite, di sperimentare le competenze acquisite in opportunità lavorative che si sono col tempo trasformate in un lavoro stabile.

Si è pertanto concretizzato un miglioramento della loro condizione nei termini di una maggiore autonomia e consapevolezza della loro fragilità è l'azione combinata di tre elementi essenziali ovvero:

- Riflessione e sforzo nel comprendere le personali difficoltà;
- "Non sentirsi sola", accogliendo l'aiuto di volontari e operatori;
- Misurarsi in azioni concrete, dalle più semplici alle più complesse per ritrovare soddisfazione del proprio agire personale e lavorativo.



LA TUTELA DEI MINORI

La nostra missione di tutela e promozione è altrettanto indirizzata verso le fragilità dei minori che vivono con le ansie e i vissuti di sofferenza delle storie familiari spesso molto complesse, oltre a rischiare di avere limitate opportunità per esprimere le personali attitudini.

I volontari e gli operatori di Casa Serena sono quindi attenti a promuovere la crescita del minore che si trova a vivere in una casa in condivisione con bimbi altrettanto fragili, cercando di mantenere un clima positivo, conviviale ma rispettoso degli spazi/tempi personali.

Le azioni riguardano:

- Osservazione relazione mamma/bambino;
- Supporto psicologico per gestire al meglio le emozioni/relazioni in una realtà con nuclei conviventi;
- Sostegno dei volontari nel quotidiano;
- Partecipazione alle iniziative della città e in particolare del quartiere e della parrocchia;
- Sostegno scolastico;
- Attività e occasioni di gioco e di apprendimento;
- Uscite e visite a luoghi d'interesse giocosi o culturali;

In particolare abbiamo seguito con attenzione l'ingresso dei nuovi bimbi accolti nel circuito scolastico, attraverso un raccordo costante con le insegnanti delle scuole di riferimento del centro di Firenze.

Per questi bimbi la conoscenza dei compagni di classe, le occasioni di confronto e di apprendimento rappresentano un primo fondamentale passo per la loro crescita.

La nostra casa ha vissuto quest'anno una "dimensione movimentata" legata ai lavori di ristrutturazione, ma questo non ci ha impedito di vivere tanti momenti di condivisione interni alla casa ed altrettanti fuori, nel nostro quartiere e in occasionali gite fuoriporta.

In particolare abbiamo messo cura nel vivere insieme ai nostri volontari i momenti festosi dei compleanni dei bimbi e delle festività canoniche che sono occasioni preziose per stare insieme trascorrendo momenti di svago che fanno la felicità dei piccoli.

Durante l'anno inoltre abbiamo organizzato alcuni laboratori:

- di tipo ludico, insieme alla "Combriccola delle Sferruzatrici" all'interno del progetto VIVA VITTORIA e nella creazione di piccoli lavoretti con stoffe e materiali morbidi per la creazione di artefatti manuali;
- di cucina, caratterizzato dalla preparazione di alimenti come la pizza: partendo da mescolare gli impasti, selezionare i condimenti più gustosi fino a ritrovarsi tutti intorno ad un tavolo a mangiare e a scherzare;
- Formativo ovvero attraverso un corso d'inglese grazie alla presenza di una volontaria della New York University of Florence.

Abbiamo inoltre sostenuto la frequenza a corsi extra scolastici di tipo sportivo. Tra questi la partecipazione alla scuola di danza "Max Ballet" che, ad un costo calmierato, ha reso possibile una esperienza unica a una delle nostre piccole ospiti; inoltre altri due minori, con l'inizio dell'anno, hanno sperimentato un corso di Judo.



PROGETTI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA

Durante questo anno la nostra associazione, con particolare riguardo alla realtà di Casa Serena, ha toccato con mano le difficoltà affrontate da parte dei nuclei monoparentali accompagnati in un percorso di autonomia alloggiativa.

Questi, una volta usciti dalla struttura di accoglienza, si sono spesso trovati a fare i conti con opportunità lavorative intermittenti; minori e neomaggiorenni soli o con poche opportunità di socializzazione; insostenibili spese relative all'abitare, come caparre, utenze, canoni di affitto, acquisto mobilio ed elettrodomestici; allo stesso modo, spese per visite mediche e l'acquisto di farmaci; vestiario, alimenti, beni e servizi essenziali e materiale scolastico.

ACISJF, nella sua missione si prodiga nel rimanere un punto di riferimento per le persone alle quali siamo state vicino nella fase d'accoglienza.

Vogliamo essere "una famiglia per le famiglie" sul piano delle positive relazioni e nel solco delle azioni di "promozione sociale".

Attraverso un'attenta valutazione dei vari casi e lo sviluppo di percorsi personalizzati e calibrati sul bisogno del singolo, la nostra equipe multidisciplinare ha offerto interventi di: ascolto e supporto psicologico ai minori; accompagnato le donne ospiti nel disbrigo di pratiche burocratiche e assistenza legale; svolto una funzione di intermediazione con i datori di lavoro e con il mercato immobiliare privato; offerto orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali pubblici e privati;

sostenuto alcune spese familiari; ma soprattutto una vicinanza affettiva che le ha fatte sentire meno sole.

Questa vicinanza ci ha permesso di sviluppare un rapporto di relazione e fiducia privilegiato, in un contesto protetto, fondamentale per la realizzazione di un percorso individualizzato, e promuove interventi mirati sui bisogni intercettati.

In merito ai percorsi di accompagnamento all'uscita in autonomia alloggiativa, nel 2023 abbiamo supportato un nucleo familiari con due minori e 4 donne sole, attraverso il sostegno economico strutturato per il pagamento delle caparre e i primi mesi di affitto e il supporto per il ritorno nel proprio paese di origine.

L'aiuto che promuoviamo è quindi la concretizzazione di un'azione combinata di due elementi fondamentali: vicinanza nelle difficoltà e responsabilità di azioni e comportamenti.

IL RAPPORTO CON IL QUARTIERE

La collocazione di Casa Serena nel centro storico di Firenze ci ha permesso in questi ultimi anni di stringere maggiori contatti con una realtà importante, quale è quella che caratterizza il quartiere di San Lorenzo a Firenze, con le sue botteghe multietniche e quelle legate alla storia fiorentina.

Attraverso la conoscenza di questo tessuto cittadino siamo entrati maggiormente in contatto con le persone che lo abitano quotidianamente, partecipando con le mamme e i minori ad alcune iniziative socio-culturali, tra cui "Bimbi in Bottega" alla scoperta degli artigiani di San Lorenzo, in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze e CCN Ginori.

Abbiamo inoltre continuato a sviluppare sempre più stretti legami con la Parrocchia di San Lorenzo; il "Centro di Aiuto alla Vita", l'Associazione "Insieme per San Lorenzo" e "I Sopravvissuti del San Lorenzo" che, insieme ai residenti e ai commercianti, sono impegnati nella riqualificazione del quartiere attraverso iniziative sociali e culturali; la Misericordia di Firenze che ci aiuta a seguire la salute delle persone attraverso una speciale accordo con visite specialistiche a prezzi agevolati; e i commercianti del quartiere che ci hanno sostenuto durante tutto l'anno.



HELP CENTER

SVOLGE LA FUNZIONE DI SPORTELLO DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO E SOSTEGNO PER EMERGENZE E BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA E COSTITUISCE UNA PRIMA FRONTIERA DI ACCESSO AL SISTEMA DEI SERVIZI DELLA CITTÀ.

Il progetto Help Center (H.C.), attivo dal 2004, ha permesso di valorizzare l'esperienza maturata in oltre 120 anni dall'associazione ACISJF Firenze, facendo sì che acquisisse ancor più una valenza istituzionale e costituisse parte integrante e proattiva del sistema degli interventi cittadini sul disagio sociale.

L'H.C. è concepito come "presidio sociale" posto all'interno della Stazione Santa Maria Novella (S.M.N.) e costituisce una cabina di regia di lavoro interdisciplinare che integra le risorse del privato e pubblico sociale.

Esso valuta in modo professionale ed approfondito le diverse necessità delle persone che vi si rivolgono e, in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria, crea un collegamento con i canali di accesso alla rete dei servizi decentrati rispetto alla stazione.

L'Associazione dispone inoltre di un'ampia rete di volontari, che operano all'interno del centro di ascolto e che, oltre ad affiancare il personale nelle azioni di sportello come la ricerca lavoro e l'orientamento ai servizi cittadini, costituiscono la spina dorsale di alcuni importanti servizi offerti: i corsi di formazione di italiano ed inglese, il corso di formazione per assistenti familiari, l'accompagnamento allo studio individuale di minori, lo sportello di ascolto Psicologico gratuito e lo sportello di assistenza legale gratuito.

ACISJF utilizza alcuni strumenti di monitoraggio quale il diario elettronico "Anthology", strumento utile per registrare i bisogni e gli interventi di ogni singola persona che si rivolge all'Associazione e per garantire alti standard di monitoraggio, facilitando inoltre la stesura di report periodici.

DATI INTRODUTTIVI

Nel 2023 si sono rivolte all'Help Center 2242 persone, di cui 1544 nuovi utenti, con un aumento del 27,4% del numero di persone assistite rispetto al 2022. Sono stati svolti 5573 colloqui individuali, segnando un ulteriore incremento sull'anno precedente (Grafico a barre 1).

Anche questo anno le richieste di aiuto da parte dell'utenza di genere femminile hanno raggiunto il 47,5% del totale. Si sono infatti rivolte al nostro centro 1066 donne, 200 in più rispetto al 2022 (valore assoluto più elevato rispetto agli altri Help Center a livello nazionale). Si tratta per lo più di donne sole o nuclei mono genitoriali appena arrivati e quindi all'inizio del loro percorso di integrazione (Grafico ad anello 1).

L'utenza si caratterizza per una provenienza prevalentemente extra-comunitaria con più di 1900 persone assistite. Sono invece 183 le persone di nazionalità italiana che si sono rivolte al Help Center e 121 quelle provenienti dall'area comunitaria dell'Unione Europea (Grafico a torta 1).

L'analisi della distribuzione demografica per classi di età ci indica che il 30,9% dei destinatari dei nostri servizi sono maggiormente giovani tra i 18 e i 29 anni, dato che sale a più del 36% tra i nuovi utenti, indicando la giovane età dei flussi migratori in atto (Grafico ad anello 2).

Rispetto alle nazioni di provenienza degli utenti, segnaliamo il Perù e l'Italia come le più rappresentate, seguite dai paesi del nord e centro Africa (Grafico ad anello 3).

NUMERO UTENTI E COLLOQUI

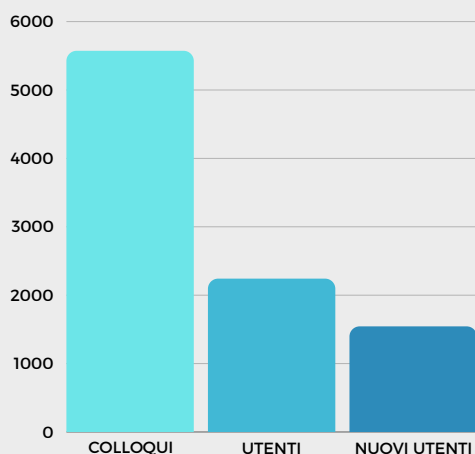


GRAFICO A BARRE 1

UTENTI PER GENERE

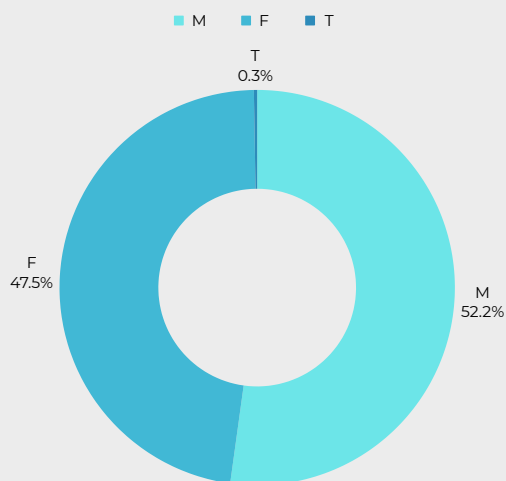


GRAFICO AD ANELLO 1

DATI INTRODUTTIVI

UTENTI PER PROVENIENZA

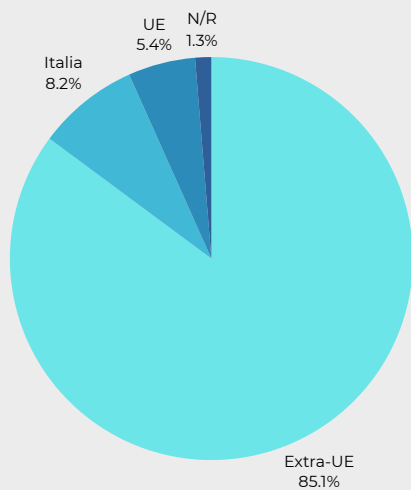


GRAFICO A TORTA 1

UTENTI PER CLASSE DI ETÀ'

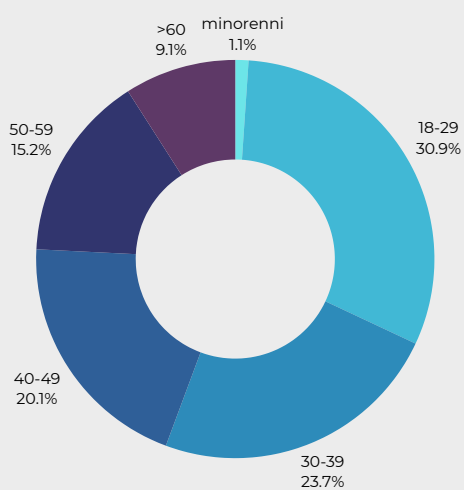


GRAFICO A ANELLO 2

UTENTI PER NAZIONE DI PROVENIENZA

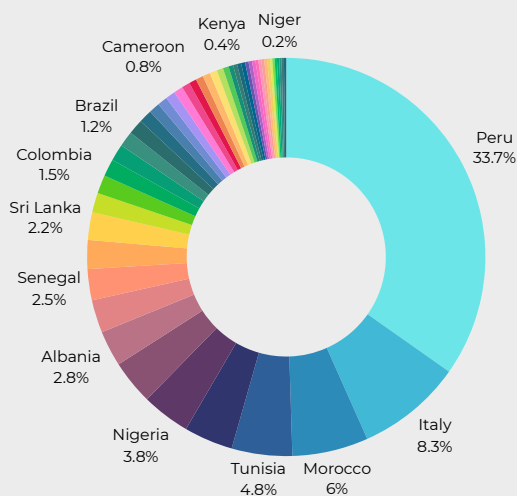


GRAFICO AD ANELLO 3

ACCESSI PER CATEGORIA DI RICHIESTA

Le richieste maggiormente rivolte al centro di ascolto nel corso del 2023 sono inevitabilmente collegate alle vulnerabilità che affliggono l'utenza target dell'HC. Emerge forte la condizione di precariato lavorativo che si lega poi direttamente alla difficoltà nel reperire alloggi con regolare contratto di affitto. Gli alloggi del territorio sono ormai per lo più destinati al turismo e questo crea una penuria di soluzioni abitative per chi vive e lavora sul territorio. Tutto ciò, unito a contratti di lavoro brevi e guadagni ben al di sotto del costo della vita, porta all'aumento di condizioni di sovraffollamento in appartamenti privati che vanno poi in contro a sgomberi. A questo tipo di casi si riferiscono le 287 azioni della categoria "Accoglienza Notturna" oltre che all'assistenza di persone senza fissa dimora che durante tutto l'anno

si trovano a vivere periodi in strada. Di conseguenza il lavoro della rete sociale è sempre più diretto alla gestione dell'emergenza e per tale ragione il servizio di Segretariato Sociale è il secondo più richiesto dell'anno e comprende sia orientamento ai servizi di base, sia colloqui con il servizio sociale che esprimono la necessità di chiedere alle istituzioni una risposta più strutturata, tra le varie problematiche, alla precarietà alloggiativa. Fragilità psicologiche e psichiatriche, come nei precedenti anni, si confermano come fattori presenti e che aggravano fortemente le difficili condizioni di vita di coloro che assistiamo ogni giorno. A queste persone si è risposto con più di 350 azioni di orientamento sanitario e con 87 ore di ascolto psicologico (Grafico ad anello 4).

RICHIESTE DI AIUTO PER CATEGORIE

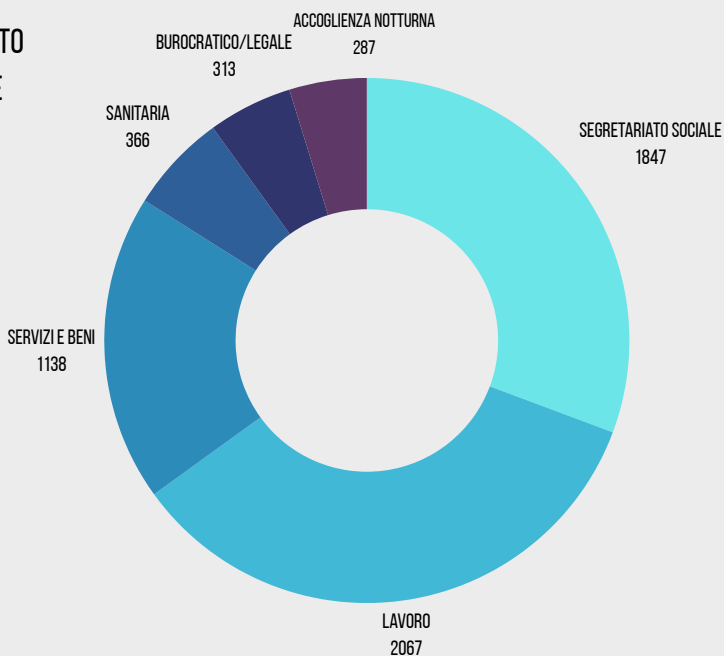


GRAFICO AD ANELLO 4

SEGRETERIATO SOCIALE

Le persone che si rivolgono al nostro sportello di ascolto sono sia residenti che non residenti e a tutte garantiamo un intervento personalizzato e calibrato sulle singole necessità.

Nel caso delle persone residenti sul territorio nazionale, cerchiamo di facilitare l'accesso ai servizi, del pubblico e del privato sociale, predisposti per una corretta presa in carico nel territorio di residenza e offriamo un servizio di mediazione con il servizio di segretariato sociale, soprattutto nei casi in cui la persona si trovi per la prima volta in una condizione di necessità (273 interventi - Grafico a righe 1).

Per quanto riguarda le persone prive di una residenza anagrafica, dopo un primo colloquio di approfondimento e orientamento ai servizi di bassa soglia (114 interventi), viene fornito un appuntamento con l'assistente sociale del Polo Marginalità e Immigrazione dei Servizi Sociali del Comune di Firenze (916 interventi) che, grazie ad una Convenzione in essere tra l'Associazione e il Comune stesso, presta servizio presso l'H.C. due volte a settimana.

È inoltre prevista la presenza di una mediatrice di lingua inglese, o a seconda della necessità, può essere attivata una mediazione ad hoc. Il consolidamento della collaborazione con il Pubblico ha favorito lo sviluppo di buone prassi nell'assistenza alle persone, garantendo una presa in carico istituzionale basata su una valutazione professionale e integrata della richiesta di aiuto.

In questa cornice evidenziamo, tra gli altri, l'importante servizio di supporto alla compilazione della richiesta della residenza anagrafica rivolto a persone senza fissa dimora. Quest'anno sono state oltre 60 le attività relative alle pratiche di richiesta di residenza virtuale e gli invii al servizio di supporto (Grafico a righe 1).

La richiesta di residenza anagrafica è soltanto una delle tante pratiche che richiedono un supporto burocratico: offriamo orientamento, supporto e disbrigo per le pratiche di rinnovo dei documenti (permessi di soggiorno, carte di identità, passaporti), per il rilascio di codici sanitari STP ed ENI, e per l'iscrizione alla scuola dell'obbligo (273 interventi - Grafico a righe 1).

INTERVENTI DI SEGRETERIATO SOCIALE

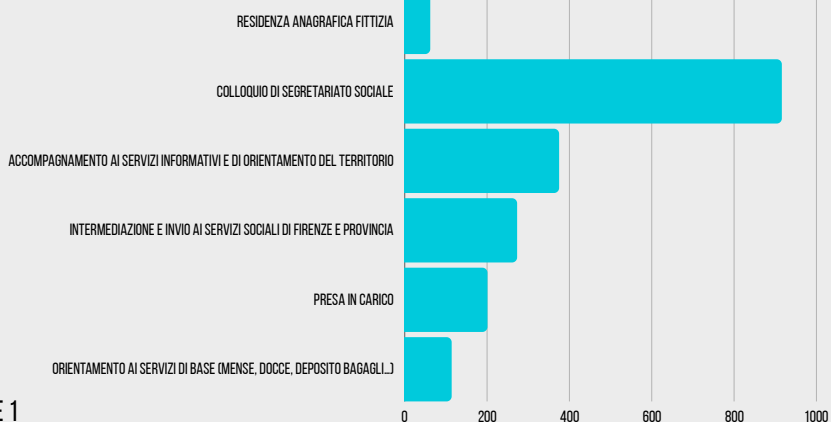


GRAFICO A RIGHE 1

ACCOGLIENZA E SPORTELLO CASA

L'Help Center, oltre a fungere da primo filtro per l'accesso alla struttura di accoglienza Casa Serena, offre a tutte le persone senza fissa dimora che vi si rivolgono un servizio di orientamento e invio alla rete di accoglienza territoriale, sia pubblica che privata.

Questo anno l'Associazione si è fatta carico del pagamento di 27 pernottamenti presso alloggi privati come gli ostelli cittadini, perlopiù a favore di nuclei familiari con minori a carico, e donne sole (Grafico a barre 2). Si è inoltre occupata del corretto orientamento delle persone che richiedono la protezione internazionale all'inserimento in hotspot, centri di prima accoglienza, e seconda accoglienza, che comprende il SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione).

Durante tutto l'anno sono stati messi in atto circa 250 interventi di orientamento e invio alle strutture territoriali per inserimenti in emergenza, incluso il programma di Accoglienza Invernale, in funzione degli obiettivi di tutela sociale e sanitaria delle persone senza dimora nell'ambito degli interventi stagionali (Grafico a barre 2).

Un'altra importante azione è stata quella di offrire sostegno nel reperimento di una soluzione abitativa in autonomia, attraverso l'intermediazione con il mercato immobiliare privato e l'affiancamento nei percorsi proposti dal servizio sociale del Comune. L'Associazione sostiene inoltre l'uscita in autonomia attraverso il pagamento delle caparre, del canone di locazione e delle utenze relative ai primi mesi di affitto, ma anche l'allestimento di mobilio.

NUMERI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER ACCOGLIENZA DIURNA E NOTTURNA

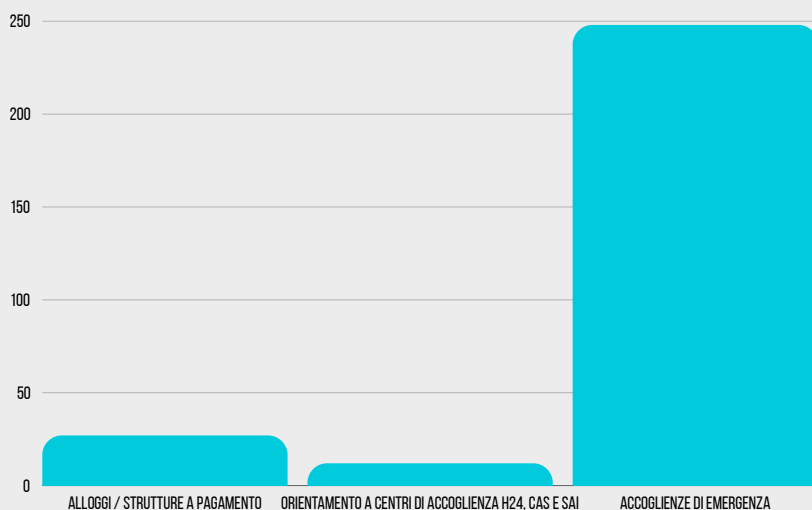


GRAFICO A BARRE 2

SPORTELLO LAVORO

La continua trasformazione del mercato del lavoro e delle opportunità professionali richiede una sempre maggiore attenzione alle attività di orientamento alla ricerca del lavoro, soprattutto nei confronti dei giovani e delle persone che soffrono una condizione di marginalità sociale o che si trovano all'inizio del proprio percorso migratorio.

Per questo motivo ACISJF Firenze da sempre punta sulla promozione dei percorsi di formazione dell'individuo e sullo sviluppo delle competenze professionali, come elementi fondanti per il raggiungimento dell'autonomia personale.

Lo Sportello Lavoro offre, grazie alle competenze di professionisti e volontari altamente formati, i seguenti servizi:

- Valutazione delle competenze, stesura e aggiornamento curriculum vitae (410);
 - Invio delle domande di lavoro in risposta alle offerte presenti sul territorio attraverso le principali piattaforme informatiche (ARTI Toscana) (545);
 - Servizio di informazione, orientamento ed intermediazione relativo alla rete delle agenzie e degli uffici per il lavoro pubblici e privati presenti sul territorio (41);
 - Accesso a Internet (388) e Telefono (84) per inserimenti lavorativi.
 - Iscrizione a corsi professionali, borse lavoro, tirocini non curriculari e alfabetizzazione digitale (37),
- (Grafico a righe 2)

SPORTELLO DI ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO ALLA RICERCA LAVORO

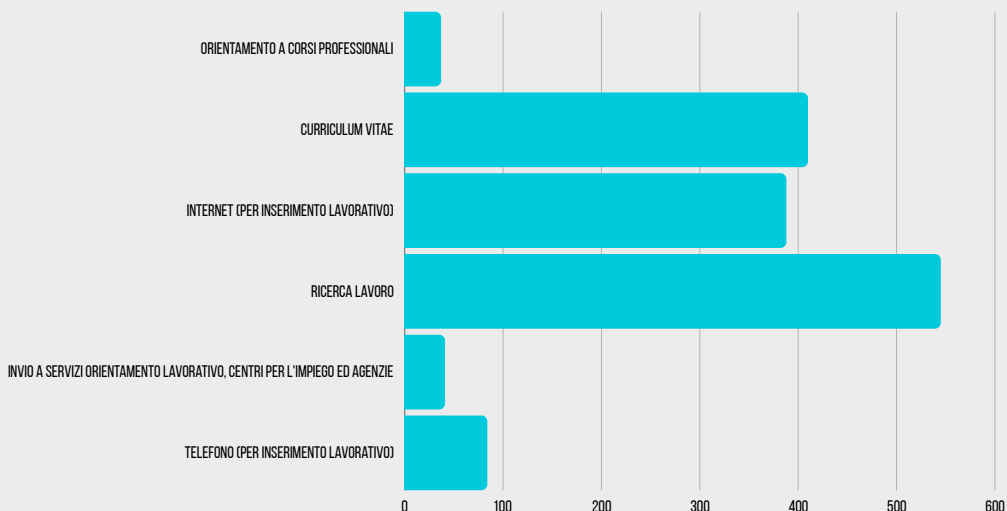


GRAFICO A RIGHE 2



I NOSTRI CORSI

Nel 2023 la nostra Associazione ha confermato il proprio impegno formativo attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi e percorsi professionali, totalmente gratuiti e tenuti da insegnanti volontari altamente qualificati.

Da sempre consideriamo l'apprendimento della lingua italiana come il fulcro ed il primo passo per un'efficace integrazione e per tale ragione ogni studente ha avuto la possibilità di frequentare liberamente le lezioni senza limiti settimanali all'interno della categoria di iscrizione, principiante o intermedio con, rispettivamente, 930 e 263 iscrizioni (Grafico a torta 3).

Nel primo semestre dell'anno sono state svolte alcune lezioni on line per permettere alle persone assistite da remoto, negli anni segnati dalla pandemia, di continuare a seguirci.

Il corso di lingua inglese, invece, ha offerto a 90 persone la possibilità di apprendere o perfezionare una nuova lingua che ormai è conaturata a moltissimi aspetti della vita, oltre ad essere la lingua più richiesta per lo svolgimento di attività lavorative, turistiche e non (Grafico a torta 3). A giugno sono stati consegnati gli attestati di partecipazione a tutti coloro che hanno frequentato l'80% delle ore di lezione proposte nei vari corsi di lingua.

Da gennaio a dicembre è continuato il servizio di accompagnamento allo studio per minori che provengono da situazione di grave disagio socio-economico, iscritti alla scuola secondaria di primo o secondo grado. Sono state svolte 196 lezioni individuali, a favore di 9 minori, utili al rafforzamento della lingua italiana, allo svolgimento dei compiti e al recupero formativo di materie scientifiche e umanistiche.

NUMERO STUDENTI ISCRITTI AI CORSI

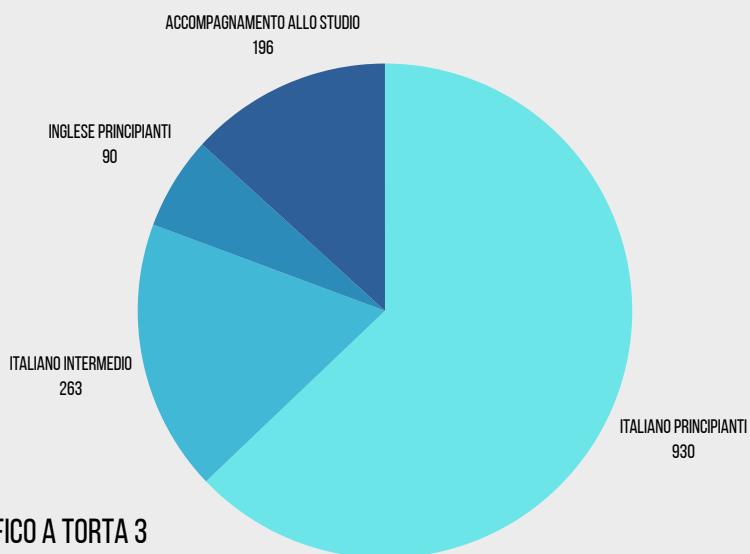


GRAFICO A TORTA 3

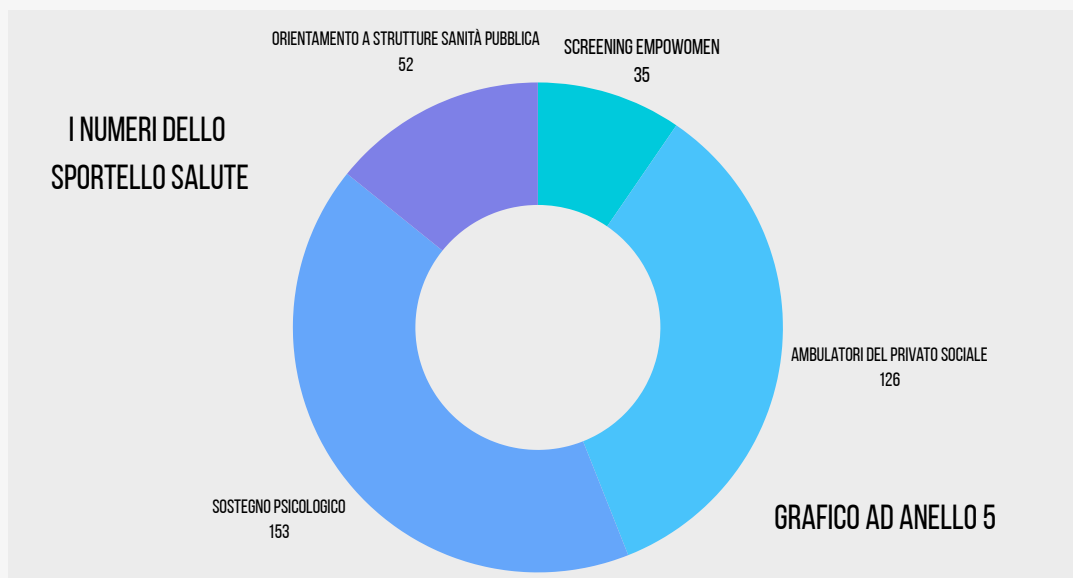


SPORTELLO SALUTE

Nel 2023 la nostra associazione ha continuato a promuovere iniziative a carattere sanitario con l'obiettivo di rispondere prontamente alle esigenze di quella fascia di persone per la quale è complicato l'accesso alle visite mediche e/o verso coloro che non intraprendono autonomamente azioni di prevenzione a favore della propria salute.

In tal senso sono state organizzate giornate di screening senologici, tiroidei, circolatori e pelvici, totalmente gratuiti, rivolti alla popolazione di genere femminile che vive in condizioni di marginalità, allo scopo di inserire le donne risultate positive ai controlli in protocolli terapeutici o di monitoraggio clinico. 29 donne over 35 hanno partecipato alla campagna di screening realizzata grazie al progetto EMPOWOMEN in collaborazione con ONDS e IncontraDonna Onlus (Grafico ad anello 5).

Una delle principali azioni dello Sportello Salute è quella di fornire informazioni e orientamento ai servizi della sanità pubblica e privata (52 interventi). In questi casi, aiutiamo le persone a prendere contatti con medici di base, servizi ospedalieri e di pronto intervento, ASL e SerD, fornendo un vero e proprio servizio che non si limita all'intermediazione ma che mira al consolidamento ed all'attivazione (o riattivazione) della rete di servizi sociali e sanitari che hanno in carico l'utente di modo che, in caso di ricadute, incertezze o difficoltà, la persona sappia a chi rivolgersi (Grafico ad anello 5). Oltre a fornire informazioni e orientare l'utenza ai servizi sanitari di base, ACISJF ha provveduto al pagamento di visite mediche specialistiche e all'acquisto di medicinali, previa ricetta medica, per sostenere le donne e le mamme con minori in condizione di indigenza.





SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Anche nel 2023, ogni mercoledì mattina, è stato garantito lo Sportello di Ascolto Psicologico a cura della Dott.ssa Giuseppina Berio, Psicologa - Psicoterapeuta, volontaria.

Questo sportello ha l'obiettivo di offrire un servizio gratuito di consulenza, sostegno e orientamento a chi ne fa richiesta. Non si tratta di un intervento di tipo psicoterapico, ma di tipo psicologico ed è possibile accedervi previo colloquio conoscitivo presso l'Help Center e su appuntamento. I destinatari sono adulti, anziani e famiglie, che si trovano in situazioni di disagio, o vero e proprio malessere emotivo, soprattutto, ma non solo, legato a situazioni di marginalità sociale e migrazione e che non abbiano già una presa in carico da parte dell'ASL, o abbiano avuto difficoltà nel trovarvi un ascolto minimamente continuativo.

Per ogni persona è previsto un breve percorso di consultazione, mirato a mettere a fuoco e ad elaborare la problematica presentata, con eventuale invio ai Servizi specialistici della Salute Mentale (Adulti, o Infanzia e Adolescenza) laddove necessario, o ai Servizi Sociali di competenza.

Le richieste di accesso al servizio sono state anche quest'anno numerose e sono state distribuite nelle tre ore settimanali programmate, cadenzando gli incontri tenendo conto dei bisogni di ogni singolo caso.

32 persone hanno richiesto di usufruire dello sportello psicologico per **87 ore di supporto erogato**. L'utenza in questione è molto varia e indicativa del crescente bisogno di aiuto psicologico specie dopo la pandemia e della difficoltà a trovare uno spazio di ascolto nel Servizio Pubblico, che, vista la scarsità di risorse, può spesso farsi carico solo delle situazioni più gravi. Le persone incontrate sono accomunate dal bisogno di trovare uno spazio di attenzione, ascolto empatico e supporto in un momento doloroso e complicato della loro esistenza.



N° PERSONE

32

N° COLLOQUI

87

I CASI DELLO SPORTELLO PSICOLOGICO

L'utenza che ha avuto accesso allo Sportello di Ascolto Psicologico nel 2023, quasi esclusivamente di genere femminile (27 donne su 32 persone totali), è stata varia, sia in termini di estrazione sociale che in termini di supporto richiesto.

E' emersa, tuttavia, come costante la necessità di uno spazio di ascolto dove la persona potesse sentirsi accolta e supportata in un momento di necessità, quale che fosse la causa di tale malessere.

In merito ad un singolo caso è stato attivato, in via eccezionale, un breve percorso di sostegno online. L'assistito vive una condizione di isolamento causato da ansia sociale, acuita dalla pandemia COVID, e problematiche pregresse che limitano fortemente anche gli spostamenti dalla propria abitazione.

Sono state accolte ed ascoltate madri sole, per lo più straniere quindi prive della propria rete familiare e amicale di origine, che spesso si interfacciano con le difficoltà dei figli nell'accettare l'assenza delle figure paterne.

E ancora donne sole che vogliono riprendere in mano la loro vita, segnata nel passato da lutti irrisolti, abusi, periodi di forte depressione, vissuti ansiosi e bassi livelli di autostima che si sono rivolte a questo servizio per uno spazio nel quale far emergere i propri vissuti e valorizzare le potenzialità.

In più casi la stretta collaborazione con i servizi sociali ha permesso una presa in carico integrata e multidisciplinare della persona. Ad esempio, in due casi è stato favorito l'avvio di attività lavorative e ricreative, in orario diurno, a favore di persone con disabilità che erano alla ricerca di attività gratificanti e per sentirsi utili nel proprio tempo libero.

Per quanto riguarda l'utenza maschile, anche in questo caso sono state assistite persone con problematiche varie: familiari, lavorative e anche di stigma legato ad un trascorso di vita di strada difficile da scrollarsi di dosso.



SPORTELLO LEGALE

L'attività dello sportello legale è realizzata grazie alla collaborazione con avvocati volontari che mettono a disposizione le proprie competenze in ambito giuridico due volte al mese. Lo sportello legale è rivolto a persone che, trovandosi in una difficile condizione economica e non avendo spesso accesso al gratuito patrocinio, data la mancanza di residenza anagrafica, si vedono preclusa la possibilità di essere difesi ed assistiti in alcuni procedimenti.

Non si tratta solo di uno sportello di consulenza, ma nella maggior parte dei casi è riservata, ai fruitori del servizio, assistenza legale totalmente gratuita, anche nelle eventuali fasi successive: in svariati casi si tratta di inviare corrispondenza a colleghi, assistenti sociali o privati; in altri casi invece si avvia un vero e proprio procedimento legale, arrivando finanche davanti alla autorità giudiziaria.

I casi da assistere appartengono a varie materie giuridiche: la stragrande maggioranza riguarda il diritto

dell'immigrazione (permessi di soggiorno, asilo politico, apolidia, cittadinanza, assistenza e tutela dei minori); ci sono poi casi di diritto del lavoro, diritto civile (sfratti, separazioni, residenza, recupero crediti), diritto penale (calunnia, lesioni, stupefacenti). Molti i casi di richiesta di permesso di soggiorno per ex art.31 e la conseguente assistenza in tutte le pratiche ad essa correlate quali l'iscrizione alla scuola dell'obbligo del minore ed anche il suo accesso al Servizio Sanitario Nazionale.

O ancora, casi di richiedenti asilo che necessitano di una preparazione alla commissione territoriale nella quale raccontano la storia che li ha portati a migrare e a chiedere protezione in un altro paese.

Nel 2023 si sono contate 250 azioni legali che comprendono il lavoro svolto dagli avvocati in prima persona ma anche il lavoro di informazione ed orientamento legale che viene svolto, in un'ottica di prevenzione, anche dalle operatrici dello sportello di ascolto.



EROGAZIONE DI BENI E SERVIZI

Pur rimanendo saldi nel carattere non assistenzialistico delle azioni che l'associazione promuove, la distribuzione di beni e l'erogazione di contributi economici strutturati fanno parte del percorso di aiuto alla persona.

Nel 2023 è proseguita la distribuzione di beni FEAD (beni di prima necessità acquistati con fondi europei) quali prodotti per l'igiene della persona e del minore (shampoo, bagno schiuma, spazzolini, dentifricio, pannolini), dispositivi per la protezione individuale quali sacchi a pelo, mascherine chirurgiche, ffp2, test covid-19 e farmaci da banco o su ricetta.

Sempre rimanendo nell'ambito di richieste di prima necessità, abbiamo provveduto al pagamento di pernottamenti in casi di emergenza alloggiativa e di titoli di viaggio qualora la persona abbia la comprovata necessità di raggiungere un altro territorio per motivi sanitari, legali, burocratici o familiari.

Per far fronte alle spese relative all'acquisto di alcuni titoli di viaggio abbiamo attinto al fondo "Treno Solidale" dell'ONDS in collaborazione con Ferrovie dello Stato. Nel 2023 abbiamo erogato 8 titoli di viaggio per un valore complessivo di 450,00 euro compresi i biglietti acquistati a favore del Garante dei Detenuti di Firenze.

Le spese sostenute in casi di emergenza e molte altre destinate in particolare a cittadini privi di residenza (che quindi non hanno modo di accedere a misure di sostegno al reddito) vengono rimborsate dal fondo del progetto "Oltre la strada" del Coordinamento Toscano Marginalità (CTM), di cui ACISJF è parte attiva. Grazie a questo fondo, solo negli ultimi 12 mesi, sono stati attivati 44 interventi strutturati per l'acquisto di titoli di viaggio, pernottamenti e per il rinnovo di documenti, per un risparmio a favore dei destinatari di 4200,03 euro.

DISTRIBUZIONE DI BENI ED EROGAZIONE SERVIZI

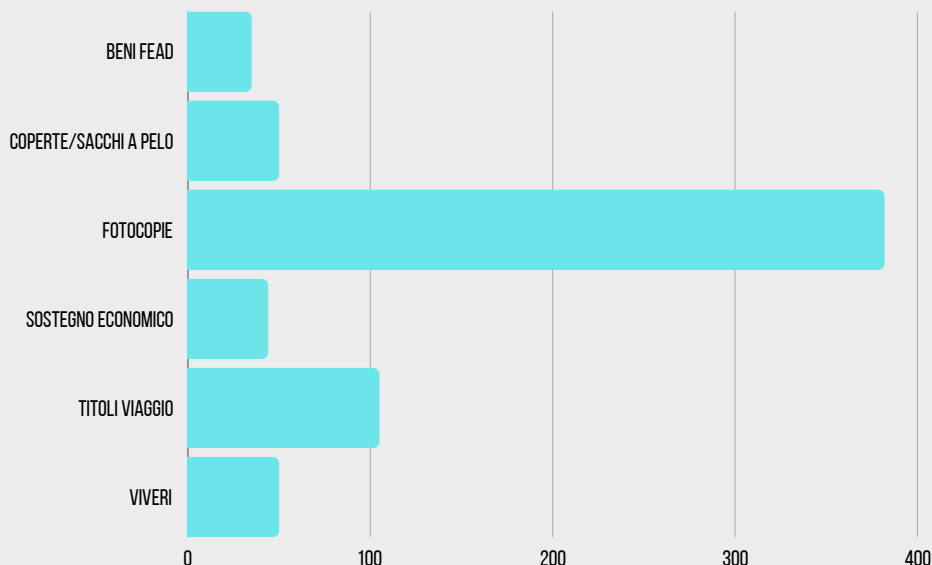


GRAFICO A RIGHE 2

TAVOLI DI CONCERTAZIONE

“CM” COORDINAMENTO MARGINALITA'

Grazie alla rete di prossimità territoriale entro cui ACISJF opera è possibile offrire ad ogni persona un percorso di aiuto strutturato e multidisciplinare. L'Associazione intercetta, osserva, ascolta i bisogni di chiunque vi si rivolga agendo anche da intermediario con i servizi territoriali di cui la persona necessita. Questa collaborazione, che ogni anno si conferma e consolida, trova uno spazio di incontro mensile nel tavolo di concertazione “Coordinamento Marginalità” a cui partecipano i Servizi Sociali ed i principali ETS cittadini. Durante il coordinamento si discutono casi condivisi fra più realtà allargando tale condivisione anche a informazioni, iniziative e buone prassi.

“ULTIMA STAZIONE”

La presenza dello sportello alla stazione di Santa Maria Novella, ha fatto sì che ACISJF fosse da sempre uno dei principali attori rispetto al monitoraggio dei fenomeni di disagio e all'intercettazione della richiesta di aiuto da parte delle persone senza fissa dimora che gravitano intorno all'area ferroviaria.

Da novembre 2020, con l'intento di istituzionalizzare l'attività di monitoraggio, è stato istituito un tavolo di concertazione mensile tra gli enti, pubblici e privati che, a vario titolo, intervengono con azioni di contrasto alla marginalità negli spazi della stazione centrale. Fanno parte del tavolo: ACISJF Firenze, la Polfer, FS Security, i Servizi Sociali del Comune di Firenze, la Società della Salute e il progetto Insider (unità di strada).

Grazie alla sinergia delle parti, nel corso del 2023, sono state prese in carico dal gruppo di lavoro più di 60 persone. La presenza di operatori qualificati e il lavoro multidisciplinare integrato, ha favorito la creazione di importanti legami di fiducia con le persone più fragili, permettendo sempre più l'aggancio, l'individuazione e, quando possibile, la risposta alle necessità che il singolo esprimeva.

Col tempo si è sviluppata un'attività di pronto intervento, condivisione, aggiornamento e confronto giornaliero: se ogni riunione ruota attorno alla condivisione di buone prassi e informazioni sulle persone che soffrono condizioni di disagio e che permangono, più o meno stabilmente, all'interno della stazione, l'attività giornaliera ha come fine principale quello di intervenire con prontezza in casi di emergenza o di nuove situazioni che presentano fattori di rischio. La nostra unità di strada svolge un monitoraggio strutturato con uscite calendarizzate in orario diurno e periodicamente, vengono anche organizzate uscite serali per il monitoraggio notturno.

“GRISS”

ACISJF, occupandosi di assistenza ai migranti ed essendo in stretto contatto con le aziende sanitarie e le istituzioni locali, partecipa mensilmente al Gruppo locale Immigrazione Salute (GrIS) della Toscana che svolge, oltre ad interventi informativi, formativi e di lavoro di rete, azioni di advocacy per la tutela del diritto alla salute ed all'assistenza per i migranti, sia a livello di singole aziende sanitarie, che di intero sistema regionale.



INCONTRI ED EVENTI

CAMMINO SINODALE

A inizio anno abbiamo organizzato presso la nostra sede una serie di incontri di dialogo e confronto aperto e costruttivo, per dare il nostro contributo, specifico e laico al Cammino Sinodale, con la gradita presenza di Mons. Marco Viola. Durante l'incontro ci siamo concentrati sul "Cantiere della strada e del villaggio", cercando di leggere il nostro quartiere e le anime che lo compongono.

Confrontarci ci sprona a guardarci intorno ed ascoltare l'altro!

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'8 marzo, abbiamo proposto lo sviluppo di un dialogo che focalizzato sui percorsi di autonomia e autodeterminazione della donna.

Il tema è stato sviluppato dalle nostre esperte attraverso un incontro semplice e aperto davanti ad una tazza di Tè. È seguito l'ascolto della prima puntata di: "Un'ultima cosa": sei storie di donne irregolari, visionarie, scandalose. Il podcast di Concita De Gregorio.

GLI SCOUT A CASA SERENA

Ad aprile abbiamo vissuto un'esperienza meravigliosa a Casa Serena: un gruppo di scout è venuto a trovarci e ha passato il pomeriggio giocando con i nostri bambini regalandogli un sabato diverso e divertente!

DELEGAZIONE BOSS PROJECT

A maggio abbiamo ospitato all'Help Center una delegazione internazionale di dieci organizzazioni non governative, partner del BOSS Project, Erasmus+ program.

Il progetto ha come obiettivo quello di costruire una rete per potenziare la sicurezza sociale in Europa

La delegazione ha così potuto approfondire i servizi e la metodologia di lavoro della nostra Associazione ACISJF FIRENZE e scoprire le principali realtà del territorio fiorentino impegnate nel contrasto alla povertà come il Centro Diurno "La Fenice" e il Centro Attavante - Associazione Volontariato Penitenziario Firenze, con cui collaboriamo attraverso il Coordinamento Toscano Marginalità e nel lavoro di ogni giorno a favore delle persone più fragili.

INCONTRO DELLA RETE ONDS

A giugno abbiamo partecipato all'incontro con la rete dell'ONDS, l'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle stazioni, la rete dei 20 Help Center che, nei principali scali ferroviari italiani, ascoltano e aiutano le persone senza dimora e in stato di grave marginalità sociale.

Erano presenti i referenti di People Care del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che concede in comodato d'uso gratuito gli spazi degli Help Center, di RFI - Patrimonio Immobiliare, di RFI - Stations Development Strategies e di Sostenibilità del Gruppo FS. È stato un importante momento di confronto e condivisione delle buone pratiche per rispondere con strategia e innovazione alla problematica dell'homelessness.



INAUGURAZIONE CASA SERENA

Il 29 settembre è stata una giornata importante per la nostra Associazione. In mattinata abbiamo accolto con gioia le rappresentanze dei comitati ACISJF, provenienti da tutte le regioni di Italia, riuniti a Firenze per il Consiglio Direttivo Nazionale, alla presenza della Presidente Nazionale Simona Saladini e dell'assistente ecclesiastico nazionale Mons. Andrea Manto.

Nel pomeriggio abbiamo invece festeggiato la riapertura di Casa Serena, che è stata interessata da un completo restyling, grazie al contributo della Fondazione CR Firenze e in collaborazione con Montedomini Firenze e IKEA Italia.

A seguito della conferenza stampa, c'è stato il taglio del nastro e la benedizione della struttura alla presenza dell'Arcivescovo di Firenze, il Cardinale Giuseppe Betori, dell'Assessora al Welfare del Comune di Firenze Dott.ssa Sara Funaro, del Presidente della Fondazione CR Firenze Dott. Luigi Salvadori, del Presidente di ASP Firenze Montedomini e Presidente del CESVOT Luigi Paccosi, del Responsabile del negozio IKEA Firenze Carlo Guandalini, della Vicepresidente della regione Toscana Dott.ssa Stefania Saccardi e dell'Assessora Serena Spinelli, del Consigliere regionale Dott. Andrea Vannucci e della Presidente di Acisjf - Federazione Nazionale Simona Saladini, insieme a tutti i nostri volontari, gli operatori e gli ospiti accolti a Casa Serena.

Riportiamo un estratto del discorso della Presidente Anna Serena Velona: "Il vostro amore è il nostro amore per quella piccola fetta di umanità alla quale possiamo così allungare una mano per sostenerla. Io credo che il Signore ci abbia fatto incontrare perché insieme si possa ancora costruire!"

RAPPORTO ONDS 2022

A novembre abbiamo partecipato alla presentazione del Rapporto annuale 2022 del ONDS di cui ACISJF FIRENZE fa parte, gestendo l'Help Center della stazione di Santa Maria Novella, dal 2004.

Presenti all'incontro il Direttore ONDS Alessandro Radicchi, Sara Depedri, Euricse per la Presentazione Analisi dell'impatto sociale della Rete ONDS, Paola Longobardo Responsabile People Care FS, Anna Maria Morrone Organization & People Development Ferrovie dello Stato Italiane e il Prof. Mattia Della Rocca, Università di Roma Tor Vergata per l'intervento sul "Comunicare la solidarietà"

"..Con un totale di oltre 3 milioni di interventi di cui circa 545.000 di orientamento sociale e 2.960.000 di bassa soglia, sono oltre 145.000 le persone che dal 2016 al 2022 si sono rivolte agli attuali 20 Help Center della rete dell'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni italiane. L'80% sono uomini, il 23,5% italiani, il 63,8% NON UE.

L'età maggiormente rappresentata è quella tra i 18 ed i 29, anni a testimoniare come l'utenza delle stazioni sia principalmente rappresentata da giovani migranti per lo più in transito nel nostro paese..."

E' possibile visualizzare il rapporto ONDS 2022 al seguente link: <https://rapporto.onds.it/>



LA RETE ACISJF NAZIONALE

ACISJF Firenze è parte attiva della rete nazionale di ACISJF e durante il 2023 ha partecipato a varie iniziative organizzate presso alcuni comitati locali.

A marzo abbiamo preso parte all'inaugurazione della Casa Madre Toniolo di Cascina (Pisa) e al Consiglio Direttivo Nazionale presso la Casa Famiglia di Nazareth, seguendo il filo conduttore "insieme siamo una forza".

A giugno, abbiamo trascorso una bellissima giornata presso la Casa della Giovane Acisjf Pisa in compagnia di alcuni ospiti accolti nella nostra struttura di accoglienza "Casa Serena". Momenti come questi, ricchi di incontri e scambi, sono fondamentali per continuare a migliorare nella nostra missione comune: aiutare le persone che si rivolgono a noi.

A luglio, abbiamo partecipato alla raccolta fondi organizzata da Acisjf Nazionale, destinata alla popolazione colpita dall'alluvione in Emilia Romagna. Il ricavato è stato devoluto all'Associazione SOS DONNA ODV - Centro contro la violenza alle donne a Faenza, colpita dal grave alluvione. Quest'associazione si occupa di colloqui di prima accoglienza e colloqui successivi allo scopo di creare un percorso di uscita dalla violenza, durante il quale le donne vengono accompagnate e supportate.

VII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Il 19 novembre, in occasione della VII Giornata Mondiale dei Poveri, la nostra Associazione ha promosso l'iniziativa di ACISJF - Federazione Nazionale, denominata la "Valigia della Speranza".

Quest'anno abbiamo quindi consegnato, in modo simbolico, la "Valigia della Speranza" a un giovane mamma e a sua figlia di 18 mesi con fragilità sanitaria, garantendo ospitalità nella nostra struttura di accoglienza "Casa Serena", e dando così continuità agli accertamenti sanitari.

FESTIVAL L'EREDITA' DELLE DONNE

Grande successo per lo spettacolo "LUNGOBINARIO" realizzato il 26 novembre all'interno del Festival de L'Eredità delle Donne, dedicato all'empowerment femminile per dare testimonianza in modo contemporaneo alle storie delle donne che la nostra Associazione ha ascoltato e accolto in più di 120 anni di storia. Ringraziamo la Ordine degli Architetti di Firenze - Fondazione Architetti Firenze che ci ha aperto le porte della Palazzina Reale, una location evocativa che offre uno sguardo privilegiato sui binari della stazione di Santa Maria Novella.

LUNGOBINARIO ha raccontato i luoghi di ACISJF, dove le donne accolte hanno preso voce attraverso una performance originale e inclusiva tra sociale ed arte guidate dall'attrice Gaia Nanni e presentate della Dott.ssa Lucia Lunghini Viani.

Un concerto spettacolo dove le canzoni si fanno traccia indispensabile assieme ai racconti della strada, dove l'umanità attorno ai binari diventa testimonianza con le storie dell'attore Francesco Rotelli che con la Compagnia degli Omini, lavora da anni nel tessuto urbano delle stazioni. Le attrici Gaia Nanni e Miriam Bardini hanno dato voce a storie di madri, di figlie ribelli, di donne che hanno lottato per una vita rinnovata per sé e i propri figli con e grazie ad ACISJF che diventa un patrimonio di salvezza e per l'occasione di racconto.









FIACCOLATA PER LA PACE

A ottobre la nostra Associazione non ha fatto mancare la sua presenza all'iniziativa promossa da Padre Bernardo Francesco Gianni dell'Abbazia di San Miniato al Monte: la fiaccolata per la pace in Medio Oriente, per dire NO! alla Guerra che imperversa tra Israeliani e Palestinesi.

La fiaccolata si è tenuta lunedì 23 ottobre, seguendo il percorso che va da Ponte alle Grazie e a San Miniato, passando da San Niccolò, le rampe e piazzale Michelangelo.

La partecipazione è stata caratterizzata da un silenzio raccolto e dalle sole bandiere della Pace.

FESTA DI NATALE

A dicembre abbiamo organizzato la Festa di Natale a Casa Serena: è stato meraviglioso condividere momenti di gioia e auguri con i volontari, gli operatori e gli ospiti, alla presenza dell'Assessora Sara Funaro.

LA VIGILIA DI NATALE

Alla vigilia di Natale, invece, abbiamo organizzato un pomeriggio di festa con i bambini, durante il quale un Babbo Natale speciale, l'Assessora Sara Funaro, ha distribuito i regali provenienti dall'iniziativa "giocattolo sospeso".

Questa iniziativa di carattere solidale permette di acquistare un giocattolo da lasciare nei negozi aderenti all'iniziativa, rendendo la solidarietà protagonista di questa festa.

MOMENTI CONVIVALI

Durante il 2023 abbiamo inoltre organizzato incontri conviviali come occasioni legate ai compleanni, dei volontari, operatori, ospiti, in particolare dei piccoli accolti a cui abbiamo riservato particolari attenzioni.



INIZIATIVE BENEFICHE E ONORIFICENZE A FAVORE DI ACISJF

I BIANCHI DI SANTO SPIRITO E IL CALENDARIO 2024

A dicembre a Palazzo Vecchio abbiamo avuto l'onore di partecipare alla conferenza stampa di presentazione del calendario 2024 dei Bianchi di Santo Spirito, alla presenza della Vice Presidente della Regione Toscana, Stefania Saccardi, di Marino Vieri, Capitano dei Bianchi e Michele Pierguidi, Presidente del Q2 Firenze e Presidente del Calcio Storico Fiorentino a cui rivolgiamo un sincero ringraziamento per aver coinvolto la nostra realtà in questa splendida iniziativa al fine di sostenere le donne e i bambini in difficoltà.

Il ricavato della vendita del calendario andrà infatti a sostenere la nostra associazione ACISJF FIRENZE che dal 1902 aiuta le donne in situazione di difficoltà e marginalità sociale accolte presso Casa Serena e l'Help Center della stazione di Santa Maria Novella.

IL PRESEPE DELLE BAMBINE

L'8 dicembre abbiamo partecipato all'inaugurazione del "Presepe delle bambine" sul Sagrato della Basilica di San Lorenzo alla presenza dell'Assessora Benedetta Albanese, del Presidente dell'associazione I Sopravvissuti del San Lorenzo Roberto Calamai, e dei talentuosi rappresentanti e studenti del Liceo artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino.

Mons. Marco Viola, priore della Basilica di San Lorenzo, ha benedetto il presepe, frutto di uno straordinario progetto ideato e realizzato dalle sezioni di scultura e design della moda dei due Licei artistici, in collaborazione con il Dipartimento di sostegno, su proposta

dell'associazione "I sopravvissuti del San Lorenzo".

Le offerte donate saranno devolute all'ACISJF FIRENZE per sostenere Casa Serena, rendendo questo progetto ancora più significativo.

Un sentito ringraziamento va all'associazione "I sopravvissuti del San Lorenzo", che ha reso possibile tutto questo, e i più sinceri complimenti alle professoresse, ai professori e agli studenti del Liceo artistico per il meraviglioso presepe che hanno creato.

IL PREMIO "LO BELLO STILLE" Q1 FIRENZE

Il Consiglio del Quartiere 1 del Comune di Firenze ci ha conferito il premio "Lo Bello Stilo".

Riconoscimento che viene consegnato ogni anno alle realtà che si sono maggiormente distinte per il loro impegno civico a favore del Q1 e di tutta la città.

Riceviamo il premio con grande emozione e gioia.

Essere presenti come parte attiva nel quartiere è fondamentale, è dal tessuto cittadino che nascono i rapporti con le Istituzioni.

Condividiamo questo risultato con la nostra infaticabile squadra di volontari e operatori.

Ringraziamo il Presidente del Q1, Maurizio Sguanci, i Consiglieri, la Presidente della Commissione dei Servizi Sociali del Q1, Carmela Annibale, e tutta la Commissione.



NICCOLÒ STENONE - MEDAGLIE COMMEMORATIVE

Il 5 dicembre abbiamo partecipato alle celebrazioni in memoria di Niccolò Stenone, geologo e vescovo danese vissuto nel 1600, le cui spoglie sono custodite nella Basilica di San Lorenzo a Firenze.

La cerimonia ha visto il conferimento di una delle tre medaglie commemorative alla nostra presidente Serena Velona in rappresentanza di tutti i volontari di ACISJF FIRENZE.

Ringraziamo per questo importante riconoscimento che riempie di gioia e riconoscenza il cuore della nostra Associazione che ogni giorno, da più di 120 anni, favorisce i percorsi di autonomia delle donne e delle famiglie che vivono una situazione di difficoltà, attraverso accoglienza e ascolto.

La memoria liturgica del beato è stata inoltre promossa attraverso un seminario al quale hanno partecipato il

monsignor Marco Domenico Viola, anche Assistente Spirituale per ACISJF FIRENZE, Fausto Barbagli (esperto del museo di storia naturale dell'Università di Firenze sezione di zoologia «La Specola») sul tema «Uno scienziato alla corte dei Medici», lo storico Giovanni Cipriani (già professore di Storia moderna all'Università di Firenze) che ha parlato di «Stenone e la Firenze del suo tempo» ed Elena Giannarelli (già docente di letteratura cristiana antica all'Università di Firenze), che ha presentato la biografia aggiornata del beato.

Nell'occasione è stata presentata la terza edizione del volume di Roberto Angeli dedicato alla vita di «Niels Stensen» con presentazione del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze e postfazione curata da Elena Giannarelli.



VIVA VITTORIA FIRENZE

Quest'anno l'Associazione è stata coinvolta nel progetto Viva Vittoria, per sensibilizzare contro la violenza sulle donne.

L'evento è nato dalla volontà di AILO (The American-International League of Florence Odv) con l'associazione di volontariato Viva Vittoria Odv di Brescia, ideatrice e promotrice del progetto nato nel 2015 e approdato su una trentina di piazze in Italia e all'estero.

Per Firenze l'evento ha avuto il patrocinio di Comune e Città metropolitana, oltre che della Regione Toscana.

Il progetto ha previsto l'installazione di 3000 metri quadri di coperte, realizzate a mano dalle volontarie impegnate nella rete solidale, che hanno poi coperto la superficie della Piazza di Santa Croce a Firenze l'11 novembre 2023.

Le coperte sono state cucite con quadrati 50x50cm, arrivati da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Alla loro realizzazione hanno partecipato centinaia di persone, donne ed uomini, con un'età compresa tra i 6 e i 102 anni. Ma anche scuole, centri anziani, misericordie, associazioni sportive, comunità religiose e tanti singoli individui.

I visitatori dell'installazione hanno potuto così scegliere la propria coperta, l'11 novembre, offrendo in cambio una donazione di minimo 20 euro. L'intero ricavato sarà devoluto, in un evento programmato ad inizio del 2024, alla nostra Associazione ACISJF FIRENZE, oltre che ad Artemisia Centro Antiviolenza e a Nosotras Onlus.

Ringraziamo il sindaco Dario Nardella, l'assessora Sara Funaro, l'assessora Maria Federica Giuliani, per aver permesso che tutto questo si realizzasse in piazza Santa Croce, offrendo anche supporto logistico e il patrocinio di Comune e Città metropolitana, oltre che della Regione Toscana.

Ringraziamo la Fondazione Conad ETS che ha sponsorizzato l'iniziativa nei propri punti vendita, facilitando la raccolta e fornendo camion, teli e quant'altro necessario all'organizzazione.

Ringraziamo le centinaia di persone che hanno realizzato a maglia più di 15000 quadrati, uniti in 4000 coperte. A titolo non esaustivo vogliamo ringraziare le varie realtà coinvolte nell'iniziativa: Curemake - Le Curandaie, Casa di Riposo Il Gignoro di Firenze, La Combriccola delle Sferruzzatrici, Campolmi Filati, Rete di Solidarietà del Quartiere 1 Centro Storico, Rete di Solidarietà Quartiere 4 Isolotto-Legnaia, Biblioknitcaffè ma anche le scuole del territorio, misericordie, associazioni sportive, comunità religiose e tanti singoli individui.





PROGETTI TEMATICI

TRAMPOLINO GIOVANI 2

A dicembre 2023 si è concluso il progetto "Trampolino Giovani 2" realizzato dalla nostra Associazione come capofila, in partenariato con due importanti realtà del terzo settore fiorentino La Ronda della Carità e della Solidarietà onlus di Firenze e il Centro Attavante - dell'Associazione Volontariato Penitenziario Firenze AVP.

Il progetto ha avvicinato giovani volontari alle tematiche del sociale, attraverso la valorizzazione delle risorse interne e il coinvolgimento di 10 giovani under 35 che hanno partecipato a un percorso formativo. I giovani, oltre a prendere confidenza con la storia e le attività del gruppo proponete, hanno compreso il complesso funzionamento del sistema integrato dei servizi territoriali del pubblico e del privato sociale impegnati nel contrasto dei fenomeni di emarginazione sociale.

La seconda fase del progetto ha visto la concreta valorizzazione del volontariato giovanile, con più di 500 ore di servizio attivo da parte di 11 persone.

Le iniziative a cui i giovani hanno partecipato, a sostegno delle persone che soffrono una condizione di disagio, sono state molteplici e hanno coperto un ampio spettro di azioni che vanno dalla distribuzione serale degli alimenti alle persone senza fissa dimora, a servizi di orientamento alla ricerca lavoro.

Ringraziamo per il prezioso contributo al progetto i Servizi Sociali del Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze, il CTM Coordinamento Toscano Marginalità e l'Associazione Niccolò Stenone ODV.

Ringraziamo l'Assessora Welfare, Educazione e Immigrazione del Comune di Firenze Sara Funaro per aver portato i suoi saluti Istituzionali al gruppo di giovani volontari.

Questa iniziativa è stata realizzata grazie al bando "Siete Presente. Con i giovani per ripartire - 2023", a valere sul progetto "Generazione Giovanisì", promosso dal Cesvot finanziato da Giovanisì - Regione Toscana - Regione Toscana - in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, con il contributo della Fondazione CR Firenze



WE-HOPE

Il 6 dicembre 2023 è stata ufficializzato l'avvio del progetto We-Hope, una nuova rete di servizi per l'empowerment femminile, attiva sia online che offline.

A comporla sei associazioni locali, che collaborano per garantire un supporto completo e gratuito alle donne in situazioni di bisogno nell'area metropolitana di Firenze, fornendo servizi multilingue.

Le associazioni ACISJF Firenze ODV, Associazione Nosotras Onlus, Associazione Progetto Arcobaleno, ItaliaHello ETS, Gli Anelli Mancanti e Le Curandaie APS si sono unite per creare una rete di servizi straordinaria, dedicata a promuovere l'empowerment, l'autonomia socio-economica e l'inclusione lavorativa di donne in situazioni di bisogno nell'area metropolitana di Firenze.

We-Hope offre una ricca varietà di servizi, tra cui sportelli di ascolto e consulenza, corsi e iniziative che spaziano da assistenza legale a supporto sanitario, dall'orientamento lavorativo e formativo all'accesso a beni materiali essenziali.

Per garantire un supporto completo e inclusivo, saranno disponibili brochure informative in arabo, inglese, francese, italiano e spagnolo.

La rete We-Hope rappresenta un esempio tangibile di come la collaborazione tra associazioni locali possa generare un impatto positivo nella comunità.

Ciascuna realtà coinvolta porta la propria esperienza e competenza nel fornire servizi specifici, contribuendo così a creare un approccio olistico per affrontare le molteplici sfide che le donne possono incontrare nel quotidiano.

All'evento di presentazione del progetto, finanziato con i contributi al Terzo settore della Regione Toscana, l'assessora alle Politiche Sociali, Serena Spinelli; presente anche Sara Biagi, Vicepresidente di Fondazione Il Cuore si scioglie onlus, la cui presenza testimonia l'impegno della Fondazione nel supportare iniziative come We-Hope. La Fondazione ha infatti già condiviso con le associazioni l'importanza dell'accesso agli strumenti per l'igiene personale delle donne, un elemento chiave per la parità di genere. Intanto, We-Hope, porta nelle sedi delle sei associazioni dei dispenser che forniranno assorbenti gratuiti alle utenti dei servizi.

Il progetto durerà fino a dicembre 2024 e tutti i servizi erogati dalla rete sono completamente gratuiti.

Per ulteriori dettagli e contatti, è possibile visitare il sito web ufficiale di We-Hope: <https://italiahello.it/wehope/> o contattare direttamente le associazioni della rete.

"Progetto approvato con D.D.R. 13511/23 con il contributo di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana"

MME- II HOPE

RETE DI SERVIZI
A SUPPORTO
DELLE DONNE
A FIRENZE



I PARTNER DEL PROGETTO



ACISJ
Stazione S. M. Novella
via Valdorcia, 1 - Firenze
055 294035
segreteria@acisj.firenze.it
www.acisj.firenze.it



Associazione Nostras
via Farnia, 103 - Firenze
055 2776326
donnenositas@gmail.com
www.nosras.it



Associazione
Progetto Arcabaleno APS
via del Leone, 9 - Firenze
055 281130
arcabaleno@progettarcabaleno.it
www.progettarcabaleno.it



Gli Anelli Mancanti
via Palazzuolo, 8 - Firenze
055 2899531
glianellimancanti@yahoo.it
www.anellimancanti.com



ItaliaHello
via Pier Capponi, 69 - Firenze
391 2720145
info@italiahello.it
www.italiahello.it



Le Curandole APS
via Domenico Cirillo, 2L - Firenze
055 5835345
info@curandole.it
www.curandole.it



Progetto approvato con D.D.R.
130/11/23 con il contributo di
Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali e Regione Toscana



Associazione
Cattolica
Internazionale a
Servizio della Giovane
Firenze

CONTATTI

ACISJF FIRENZE

VIA VALFONDA 1, FIRENZE

TEL. 055 294635

SEGRETERIA @ACISJF-FIRENZE.IT

WWW.ACISJF-FIRENZE.IT

FACEBOOK.COM/ACISJF

